

Codice A1813B

D.D. 1 ottobre 2020, n. 2562

RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 -Concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico acque reflue domestiche e meteoriche nel Torrente Chiusella in località Tallorno, nel Comune di Traversella (TO). Pratica TO/SC/5651 - Autorizzazione Idraulica n. 5462/2020. Richiedente: Emanuela Garzone.



ATTO DD 2562/A1813B/2020

DEL 01/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 - Concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico acque reflue domestiche e meteoriche nel Torrente Chiusella in località Tallorno, nel Comune di Traversella (TO). Pratica TO/SC/5651 – Autorizzazione Idraulica n. 5462/2020. Richiedente: Emanuela Garzone.

La Sig.ra Emanuela Garzone (omissis) – 10010 LESSOLO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA (omissis), ha presentato domanda di concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico acque reflue domestiche e meteoriche nel Torrente Chiusella in località Tallorno, nel Comune di Traversella (TO), agli atti di questo Settore con prot. n. 27334 del 05/06/2020.

Il progetto esaminato, firmato dal dott. geol. Daniele Chiuminato e composto da una relazione tecnica illustrativa e da una tavola unica delle rappresentazioni dell'opera da realizzare (entrambi i documenti sono da intendersi datati giugno 2020), prevede:

- la formazione di uno scarico sulla sponda destra idrografica del Torrente Chiusella, in località Tallorno nel Comune di Traversella (TO), costituito dalla terminazione di un tubo in PVC del diametro pari a 160mm a servizio di un impianto di trattamento reflui domestici e di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla copertura dell'edificio di civile abitazione,
- la realizzazione di una protezione in massi reperiti dall'alveo esclusivamente in corrispondenza del punto di rilascio nel torrente (opera accessoria).

Il tutto come meglio esposto nella tavola progettuale cui si rimanda.

Con nota prot. n° 33182 del 03/07/2020 si è data comunicazione all'interessato in merito al procedimento e chiesto il versamento delle spese di istruttoria pari ad € 50,00=; contestualmente è stato trasmesso al Comune di Traversella l'avviso da pubblicare all'albo pretorio per quindici giorni

consecutivi e al Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino la documentazione di progetto utile ai fini dell'espressione del parere ai sensi dell'articolo 12 della LR n° 37/2006 (verifica di compatibilità dell'intervento con la fauna ittica).

Con prot. n. 34438 del 13/07/2020 e prot. n. 40593 del 24/08/2020 è stata registrata l'attestazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso anzidetto all'albo pretorio del Comune di Traversella, dal 08/07/2020 al 23/07/2020, senza opposizioni. Altresì nello stesso periodo non sono pervenute osservazioni od opposizioni direttamente al Settore.

Con prot. n. 34271 del 11/07/2020 risulta agli atti il parere favorevole del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino (prot. CMTO n° 46855 del 08/07/2020), contenente prescrizioni da recepire in fase di realizzazione dell'intervento.

Preso atto della relazione di fine istruttoria n. 5462, redatta dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino in data 02/09/2020, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero trattandosi di un intervento il cui progetto (in estrema sintesi):

- non introduce modifiche topografiche in grado di alterare la rappresentazione del dissesto idraulico locale, così come codificato sulle carte di pianificazione tematica sovracomunale, peggiorando le condizioni di pericolosità/rischio geologico;
- nel rapporto con lo stato attuale dei luoghi e alla luce degli esiti del sopralluogo svolto in data 29/07/2020, non è tale da favorire evoluzioni negative dell'alveo, di rilevante impatto e in tempi brevi, e ciò in forza della modifica comunque determinata, visto il carattere puntuale dell'intervento e tenuto anche conto che l'assetto geomorfologico del torrente recettore dipende da energie di modellamento di ordine superiore, difficilmente concretizzabili dallo scarico in argomento;

tutto ciò subordinatamente al rispetto delle prescrizioni che seguono.

Considerato che l'esito favorevole dell'istruttoria permette di rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto dell'avvenuto versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 per spese istruttoria, come agli atti di questo Settore prot. n. 44082 del 22/09/2020.

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzione pari a € 376,00 ed al pagamento del canone demaniale per l'anno 2020 quantificato in € 188,00, sulla base tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato altresì atto che:

- sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 maggio 2001 e successive norme correlate.
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. n. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Vista la L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

1) di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Garzone Emanuela ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. costituisce primario riferimento progettuale per la realizzazione dello scarico la tavola unica a firma del dott. geol. Daniele Chiuminato (giugno 2020) posta a corredo della domanda, e nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva espressione di questo Settore, fatta eccezione per quanto sotto riportato;
- b. la prevista protezione della ripa presso il punto di scarico deve costituire l'opportuno mascheramento della tubazione nonché un rinforzo del fondo alveo in corrispondenza del rilascio il quale va posizionato alla base della sponda. La protezione va realizzata impiegando i massi liberi presenti nell'alveo, escludendo perciò quelli che già risultano ben incastonati nella ripa e nel fondo alveo per evitare forme di destabilizzazione, per quanto locali, e devono essere opportunamente lavorati e collocati in sito per risultare ben incastrati tra loro e nell'alveo, giusto per contrastare le azioni trattive della corrente idrica, prevedendo allo scopo, se del caso, anche forme di legatura senza l'impiego di calcestruzzo;
- c. la configurazione di progetto deve riprodurre una morfologia perfettamente in sintonia con quanto esistente negli spazi immediatamente a monte e a valle del sito d'intervento e il tratto della sponda interessato dai lavori deve risultare ben consolidato e stabilizzato;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre va asportato dall'alveo ed allontanato dai settori potenzialmente attivi del corso d'acqua quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti e dal taglio della vegetazione, che è assentito per lo stretto necessario all'esecuzione dei lavori;

- e. eventuali ulteriori esigenze di taglio della vegetazione ripariale, che dovessero sorgere oltre lo stretto indispensabile alla formazione dell'opera, devono essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni e gli assenti del caso secondo RD n° 523/1904, LR n° 4/2009 e relativo Regolamento forestale approvato con DPGR n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- f. è vincolante il parere prot. n° 46855 del 08/07/2020 del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino, favorevole con prescrizioni da porre in essere sostanzialmente nella fase di realizzazione dell'intervento, rilasciato ai sensi dell'articolo 12 della LR n° 37/2006 e allegato al presente provvedimento;
- g. durante l'esecuzione dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica; in ogni caso è preclusa qualsiasi attività in alveo e sulle sponde che possa causare turbativa del buon regime idraulico;
- h. è a carico della sig.ra Garzone l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto alla medesima, eventualmente d'intesa con la Ditta esecutrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici in alveo;
- i. tutte le aree interessate dai lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, compresa la rimozione dal corso d'acqua di qualsiasi residuo del cantiere, restando la sig.ra Garzone unica responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. la presente ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori devono essere completati entro il termine sopraindicato, pena decadenza della stessa, con la condizione che una volta iniziati non possono essere interrotti salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- k. l'espressione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dell'intervento in relazione al variare del regime idraulico, anche in presenza di eventuali mutamenti del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo della sig.ra Garzone di mantenere inalterata nel tempo la configurazione di progetto mediante l'esecuzione di quei lavori valutati necessari, previa autorizzazione di questo Settore;
- l. la sig.ra Garzone deve altresì mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'opera, che si renderanno necessarie per garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- m. ai fini di tutti gli obblighi manutentivi di cui ai punti precedenti, la sig.ra Garzone deve tenere sotto controllo i luoghi per tutto il periodo di durata della concessione e deve segnalare a questo Settore ogni variazione significativa riscontrata che non sia risolvibile attraverso le operazioni di manutenzione. La cadenza dei controlli resta nella discrezionalità della medesima, con la necessità di prevedere una verifica della situazione dopo ogni evento meteorologico intenso comportante un'attività straordinaria del torrente e/o dell'impianto di scarico. Il programma di controllo va definito durante la fase di realizzazione dell'opera e potrà essere aggiornato/perfezionato successivamente in funzione degli esiti dei controlli;
- n. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento, con oneri a carico della sig.ra Garzone, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua tali da rendere il realizzato incompatibile con il buon regime idraulico;
- o. l'espressione tecnica s'intende riferita ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi che la sig.ra Garzone deve garantire pienamente, secondo responsabilità civile e penale, tenendo l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, rispondendo di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in

conseguenza della presente;

- p. deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché deve essere comunicato il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, la sig.ra Garzone è tenuta ad inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle prescrizioni impartite;
- q. prima dell'inizio dei lavori la sig.ra Garzone deve disporre di ogni altro atto necessario secondo le vigenti leggi.

2) di concedere alla Sig.ra Garzone , ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, l'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione di uno scarico acque reflue domestiche e meteoriche nel Torrente Chiusella in località Tallorno, nel Comune di Traversella (TO), così come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e fino al 31/12/2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 188,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

5) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

6) di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2020, mentre quello di € 188,00 per canone demaniale riferito all'anno 2020 e di € 376,00 per deposito cauzionale infruttifero verranno introitati rispettivamente sul capitolo 30555 del bilancio 2020 e sul capitolo 64730 del bilancio 2020;

7) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni